GARA N. 7527875
C.I.G. 8021751E53

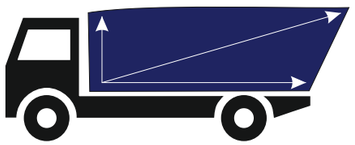
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 1**

VOLUME DELLA VASCA



7 METRI CUBI

Si intende il volume utile offerto dalla vasca, per il contenimento dei rifiuti raccolti.
Il volume richiesto è pari a 7 metri cubi.

Motivazioni:

La volumetria richiesta rende disponibile un volume adeguato al servizio da eseguirsi, salvaguardando le tempistiche dello stesso senza dover ricorrere a scarichi troppo frequenti.
Allo stesso modo, il requisito consente di mantenere contenuto l'ingombro del veicolo allestito, consentendone l'utilizzo su tutti i territori serviti, ivi inclusi quelli montani e collinari.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 2**

PESO DELL'ATTREZZATURA

TOLLERANZA	
+ 4%	- 5%
Fino a 2,5 t	Fino a 2,3 t

2,4 TONNELLATE

Si intende la massa dell'attrezzatura che andrà ad aggiungersi a quella dell'autotelaio per formare la tara del veicolo.

Motivazioni:

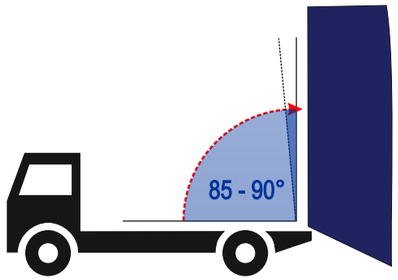
Se da un lato il peso incide direttamente sulla tara del veicolo e conseguentemente, sulla portata dello stesso, limitare eccessivamente il peso strutturale comporta che la vasca risulti necessariamente meno robusta.
Considerato l'uso di cui si necessita, si intende mantenere la tara dell'attrezzatura su valori medio alti rispetto alla media del mercato, così da assicurare la necessaria robustezza strutturale, salvaguardando una capacità di carico adeguata al servizio.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 3**

RIBALTAMENTO VASCA



85 - 90 GRADI

Si intende l'angolo di ribaltamento ovvero l'angolo che si viene a formare tra la vasca completamente ribaltata e il telaio del veicolo, parallelo al suolo.
Lo scarico deve essere compatibile con casse scarrabili con sponda alla quota massima pari a 1500 mm dal suolo.

Motivazioni:

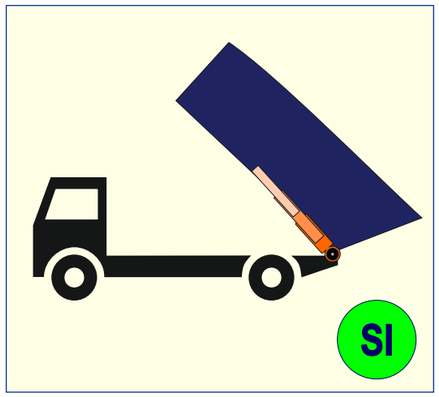
Un grado di ribaltamento inferiore in talune circostanze può non assicurare il completo svotamento della vasca.
L'incernieramento della vasca al telaio deve avvenire ad una quota tale da consentire lo scarico entro casse scarrabili con sponda alta 1,5 metri dal suolo, già disponibili alla stazione appaltante e già all'uopo utilizzate.

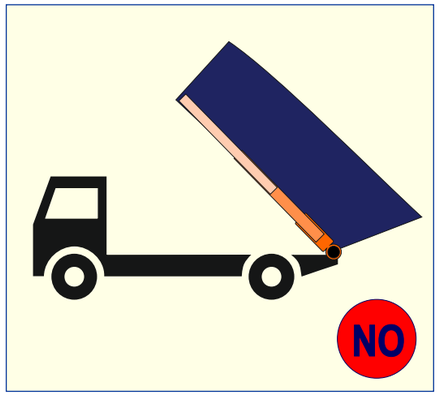
Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 4**

SOLLEVAMENTO VASCA





Il sollevamento della vasca (movimento di ribaltamento per lo scarico) viene effettuato per mezzo di n. 2 cilindri idraulici opportunamente dimensionati, incernierati al telaio dell'attrezzatura verso il fondo del veicolo ed ancorati alla vasca in posizione non troppo avanzata rispetto alla parte anteriore, così da contenere le sollecitazioni agli steli dei cilindri quando completamente aperti.

Motivazioni:

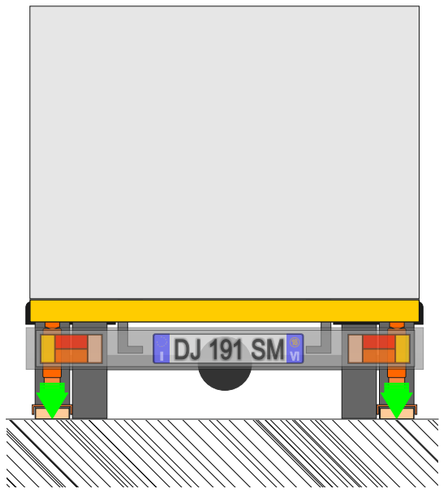
Questa caratteristica è utilizzata da più costruttori e costituisce una salvaguardia verso l'usura e le necessità manutentive dei cilindri idraulici di sollevamento.
Alcuni costruttori preferiscono montare cilindri di calibro inferiore, con corsa maggiore, agganciandoli alla parte iniziale della vasca.
Questo sistema tuttavia manifesta delle fragilità maggioria vasca completamente ribaltata (oscillazioni laterali), quindi non si ritiene ammesso.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 5**

STABILIZZATORI



VISTA POSTERIORE

Il sollevamento della vasca è assicurato da due piedini stabilizzatori posteriori laterali, costituiti da cilindri idraulici opportunamente dimensionati, a discesa verticale, muniti di un rullo finale in metallo di adeguato spessore.
Tali stabilizzatori si appoggiano al suolo con movimento coordinato al sollevamento della vasca.

Motivazioni:

La presenza degli stabilizzatori è considerata misura essenziale per la sicurezza dei lavoratori addetti.
Movimenti diversi degli stabilizzatori verso il suolo, come ad esempio rotazioni o altro, essendo considerate più vulnerabili specialmente in caso accidentale, non si considerano ammissibili.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7527875
C.I.G. 802175IE53

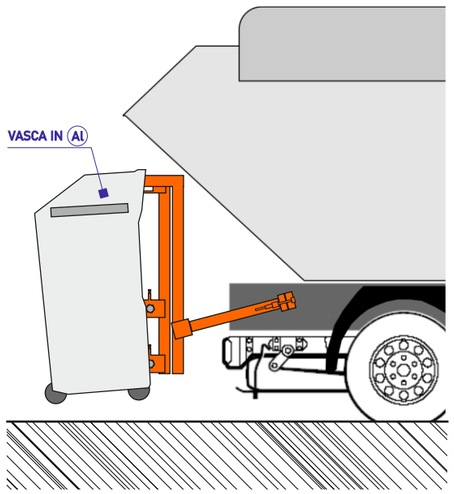
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 6**

CARICO POSTERIORE



VISTA LATERALE POSTERIORE

L'attrezzatura deve prevedere un volta bidoni snodato posteriore, provvisto di attacco a rastrelliera (pettine) per bidoni carrellati da 120 - 240 360 litri, attacco DIN (maschio) per cassonetti 1100 litri e attacco BO (bologna) per cassonetti 1300 - 1700 litri.

Motivazioni:

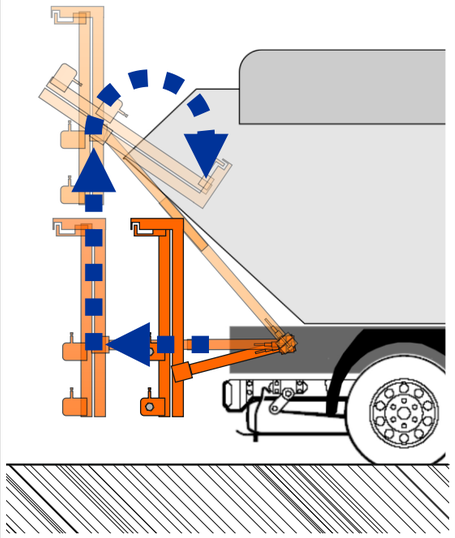
Il carico posteriore è sviluppato da tutti i costruttori ed è necessario per lo scarico dei bidoni e dei cassonetti.
Le tipologie di attacchi previste sono standardizzate ed universali.
Il carico posteriore è dotato di una vasca in alluminio con capacità di circa 300 litri smontabile, agganciata al pettine e resa stabile mediante ganci ausiliari di fissaggio, per la circolazione stradale, con sporgenza entro i limiti di legge.
La stessa dovrà essere dotata di cartello «carichi sporgenti» a norma del C.d.S.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 7**

MOVIMENTO DI CARICO



VISTA LATERALE POSTERIORE

Il volta bidoni viene allontanato orizzontalmente dalla vasca, quindi sale verticalmente permanendo per tutto il tratto perpendicolare al terreno (i due movimenti partono in modo sincronizzato).
Arrivato alla sommità, sul bordo vasca esegue una rotazione per mezzo di apposito cilindro idraulico, cosi da essere completamente scaricato all'interno della vasca.

Motivazioni:

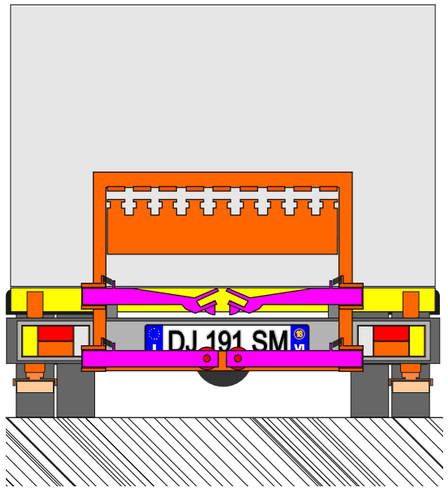
Alcuni costruttori hanno operato scelte diverse che non mantengono il contenitore agganciato perfettamente perpendicolare al suolo durante la salita.
Ciò comporta che se il contenitore è pieno, iniziando a ruotare prima di essere sul bordo della vasca, del materiale può uscire e ricadere al suolo.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Documentazione fotografica del movimento di salita e scarico del contenitore agganciato alla rastrelliera.

Riferimento: **PARTICOLARE N. 8**

ATTACCHI



VISTA POSTERIORE

Il voltabidoni posteriore deve essere dotato di attacco a pettine, con sensore per l'aggancio automatico, per bidoni carrellati 120 - 240 - 360 litri.
Inoltre devono essere presenti attacchi DIN maschio e BO (bologna) muniti di adeguati sistemi di ritenzione contro l'apertura accidentale durante la marcia.

Motivazioni:

La dotazione richiesta è uno standard offerto da quasi tutti i costruttori, anche se con soluzioni tecniche diverse che possono rivelarsi più o meno "ingombranti" nell'azione di utilizzo.

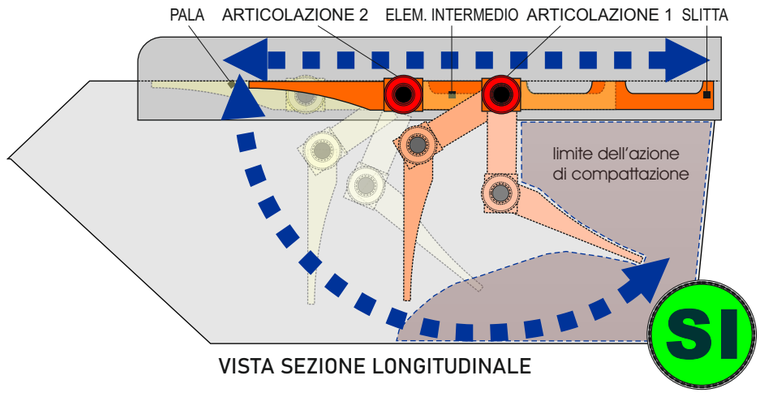
Si richiede pertanto che le aperture degli attacchi siano libere ed indipendenti tra di loro e da altri particolari dell'attrezzatura potenzialmente interferenti. Gli attacchi DIN e BO devono essere ad apertura orizzontale.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

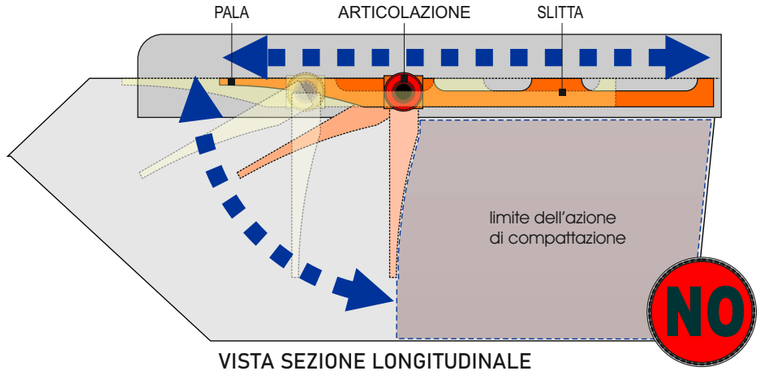
NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 9**

SISTEMA DI COMPATTAZIONE



VISTA SEZIONE LONGITUDINALE



VISTA SEZIONE LONGITUDINALE

E' richiesto un sistema di compattazione articolato, costituito essenzialmente di tre elementi tra loro solidali, atti a potenziare il raggio di azione della pala riducendo al minimo gli spazi meno soggetti alle forze di pressione.
In questo sistema, la pala e la slitta non sono tra loro direttamente incernierate ma sono solidali ad un elemento di snodo intermedio, che consente un maggior movimento della pala ed una conseguente maggiore compattazione.
Tutti i movimenti sono svolti da cilindri idraulici a doppio effetto, opportunamente dimensionati.
Non sono ammessi sistemi di compattazione costituiti da slitta e pala tra loro direttamente incernierate, a geometria fissa.

Motivazioni:

La dotazione richiesta è alla portata di tutti i costruttori che possono progettare un sistema similare a quello sopra esplicitato; tuttavia non tutti hanno scelto di sviluppare nella propria gamma di offerta un sistema di compattazione così spinto poiché chiaramente influisce sul costo finale dell'attrezzatura.

Viene esplicitata la non ammissione di sistemi di compattazione costituiti da slitta e pala direttamente incernierate tra di loro in quanto è un sistema che non è in grado di massimizzare le prestazioni dell'attrezzatuta, così come palesato dagli schemi esemplificativi sopra riportati.

A fronte degli investimenti prevedibili, ACA ha la necessità di dotarsi di attrezzature che offrano la massima capacità di carico e compattazione, così da rendere ciascun operatore quanto più indipendente possibile dalle operazioni di scarico e trasbordo durante il turno di lavoro.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico d'insieme del sistema di costipazione proposto sviluppato sulla vasca.

GARA N. 7527875
C.I.G. 802175IE53

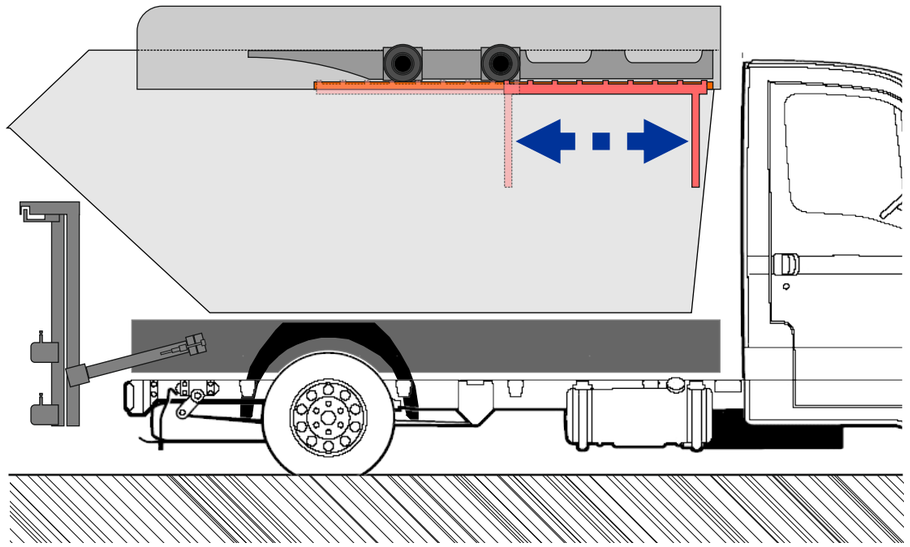
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 10**

SISTEMA DI ESPULSIONE



VISTA SEZIONE LONGITUDINALE

L'attrezzatura dispone di un sistema di espulsione costituito da una paratia verticale che in posizione di riposo si posiziona a ridosso della parete della vasca (lato retro cabina) e scorre su apposita guida.
Il movimento è svolto da cilindri idraulici opportunamente dimensionati.
La corsa dell'espulsore deve coprire circa un terzo della lunghezza totale della vasca e comunque deve essere quanto basta per assicurare il distacco del rifiuto compresso dalla parte superiore del cassone e l'agevole scarico di quelle tipologie di rifiuti che maggiormente tendono a non scorrere (es.: Cartone).

Motivazioni:

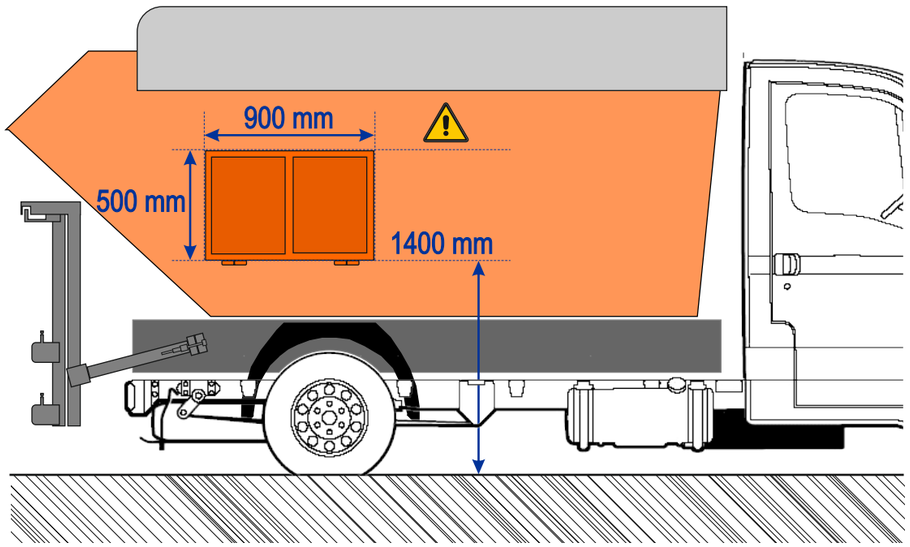
Il particolare è alla portata di tutti i costruttori di questa tipologia di attrezzatura.
La scelta di montare richiedere l'espulsore deriva dalla pratica quotidiana, specialmente per quanto riguarda la raccolta della carta e del secco.
La mancanza dell'espulsore farebbe ricorrere con una certa frequenza l'autista ad operazioni di distacco mediante strumenti manuali, durante la fase di scarico.
Considerato che tale pratica è da considerarsi indesiderabile ai fini della sicurezza sul lavoro, il sistema di espulsione è ritenuto una caratteristica irrinunciabile.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

Disegno tecnico d'insieme del sistema di costipazione proposto sviluppato sulla vasca.
(Anche unico, con particolare n. 9)

Riferimento: **PARTICOLARE N. 11**

VASCA



VISTA LATERALE DESTRA

La vasca è un contenitore monoscocca in acciaio alto resistenziale .
La vasca non deve presentare spigoli vivi e le saldature devono essere eseguite a filo continuo in grado di assicurare la tenuta stagna. Le saldature dovranno essere opportunamente sigillate per garantirne la resistenza all'ossidazione e corrosione. Le superfici interne devono essere lisce e prive di spigoli vivi.
La vasca dev'essere dotata di portella laterale, sul lato destro, posizionata sulla porzione posteriore, in grado di offrire un punto di carico a quota massima di 1,4 metri dal suolo, con dimensioni pari a circa 50 cm di altezza per 90 cm di larghezza, incernierata verso il basso. La porta laterale deve essere assistita da idonee sicurezze per l'inibizione dei sistemi di compattazione a porta aperta. La porta deve essere dotata di idonee chiusure, adeguate ad evitarne l'apertura accidentale.

Motivazioni:

Il particolare è normalmente fornito da tutti i costruttori di questa tipologia di attrezzature.
Le sicurezze indicate sono previste dalle normative specifiche di costruzione, in presenza di organi compattanti.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 12**

MATERIALI DI COSTRUZIONE

VASCA:	*Hardox 450*
SLITTA:	*acciaio pareti superiori*
	acciaio antiusura CR321 parete inferiore
SNODO:	*acciaio pareti superiori*
	acciaio antiusura CR321 parete inferiore
PALA:	*acciaio pareti superiori*
	acciaio antiusura CR321 parete inferiore
SEDI DEI PERNI:	*munite di boccole teflonate "DU"*

Motivazioni:

I materiali richiesti sono disponibili sul mercato, reperibili ed utilizzabili da qualsiasi costruttore.
Sono richiesti in quanto si ritengono i materiali più adeguati per assicurare durata all'attrezzatura anche nella raccolta di materiali che possono rivelarsi particolarmente usuranti, abrasivi o chimicamente aggressivi.

Le boccole teflonate "DU" nelle sedi dei perni assicurano efficienza del movimento minimizzando le necessità manutentive ordinarie.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7527875
C.I.G. 802175IE53

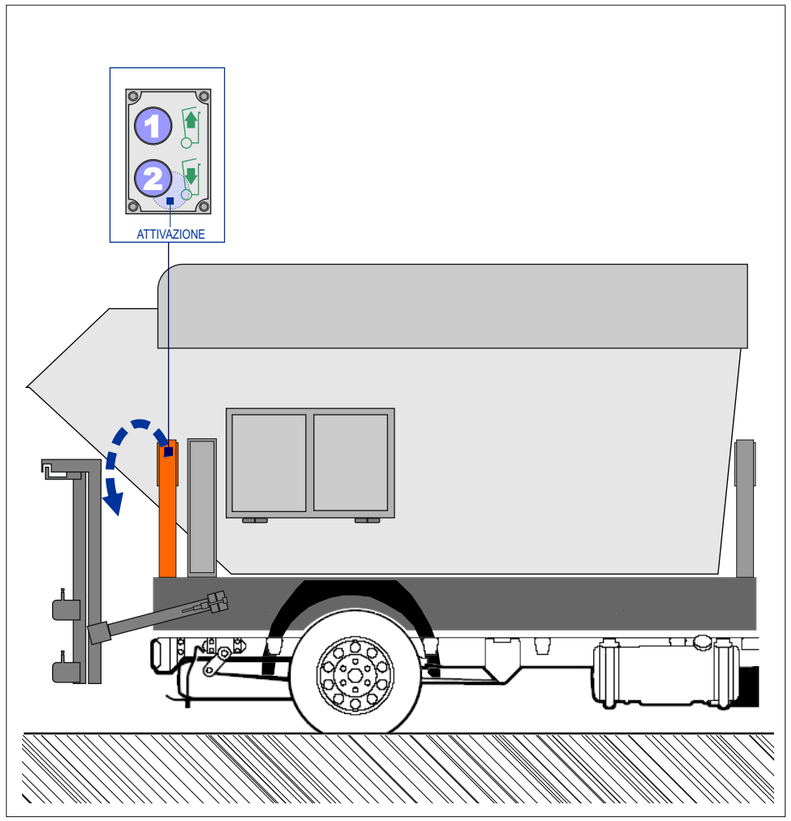
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 13**

COMANDO VOLTA BIDONI E CASSONETTI



Il comando posteriore è alloggiato su un braccetto metallico imperniato sul fondo e trattenuto da apposite molle in posizione verticale. Il braccetto è atto ad allontanare l'operatore di almeno 60 - 70 cm dall'attrezzatura ed al momento di utilizzo viene tirato in posizione orizzontale dall'operatore.

Il comando deve essere di tipo elettrico e deve costituirsi di pulsanti o leve ad azione mantenuta, assistite da un ulteriore pulsante di attivazione, atto all'utilizzo di ambo le mani da parte dell'operatore. Per tale ragione deve essere conformato in modo che i comandi non possano essere usati con una sola mano e protetti dall'azione accidentale.

Il comando deve azionare il meccanismo di salita e scarico del contenitore, nonché il movimento di discesa e riposizionamento a riposo del contenitore.

Il sollevamento di bidoni o cassonetti viene fatto mediante il medesimo comando, salvo selettore specifico.

Motivazioni:

La scelta di montare il comando su un braccio estensibile si ritiene misura di sicurezza imprescindibile per allontanare l'operatore dal punto di scarico del contenitore nella vasca dell'attrezzatura, il momento più significativo in cui si possono produrre proiezioni di materiale accidentali. L'eventuale uso del cavo spiralato anziché un braccio metallico rigido, può consentire all'operatore di permanere nella zona considerata di rischio oppure di agire su altre posizioni, non previste e non sicure. Il comando a due mani, ad azione mantenuta è previsto dalle attuali normative di sicurezza per queste attrezzature ed è quindi un requisito che qualsiasi costruttore dovrebbe soddisfare per mettere sul mercato il proprio prodotto. Essendo rilevante, si è ritenuto necessario ribadirne la necessità.

Il comando deve essere semplice e deve comprendere in un due gesti tutti i movimenti macchina necessari a:

1. Allineamento esterno del contenitore, salita verticale, apertura coperchio, rotazione di scarico
2. Rotazione di ritorno, discesa verticale, chiusura coperchio e rialloggio in sede del contenitore

Il carico di bidoni e cassonetti viene operato mediante i medesimi comandi.

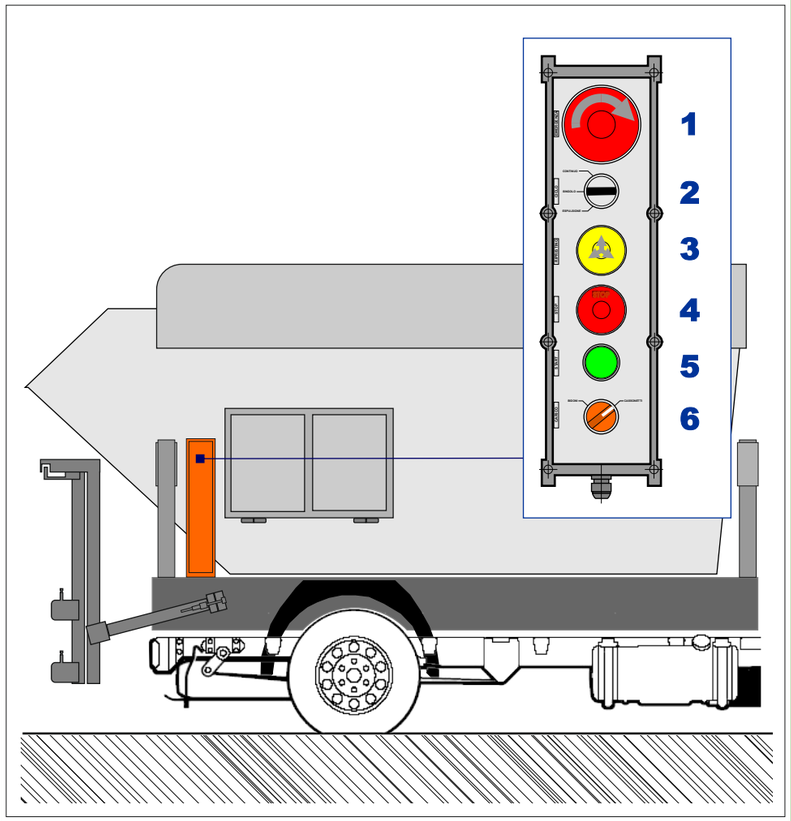
Il pettine della rastrelliera si chiude in modo automatico al posizionamento del contenitore, mediante specifico sensore.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 14**

COMANDO COSTIPATORE



Il comando posteriore è fissato sulla struttura dell'attrezzatura o su apposito carter.

Il comando deve essere di tipo elettrico e deve costituirsi di pulsanti o selettori protetti dall'azione accidentale.

La pulsantiera contiene almeno i seguenti comandi:

1. Fungo di emergenza atto ad interrompere qualsivoglia movimento dell'attrezzatura
2. Selettore del ciclo di compattazione e scarico (singolo - continuo - espulsione)
3. Ripristino attrezzatura a seguito intervento emergenze costituito da fungo interruttore
4. Comando di stop del ciclo, costituito da fungo interruttore
5. Comando di avvio del ciclo, costituito da pulsante ad impulso
6. Selettore di commutazione carico tra bidoni e cassonetti (rastrelliera o attacchi)

Motivazioni:

In questo caso il comando è fisso sulla struttura in quanto l'attivazione del comando non espone a rischi particolari l'operatore e le parti in movimento non sono accessibili a quest'ultimo da terra.

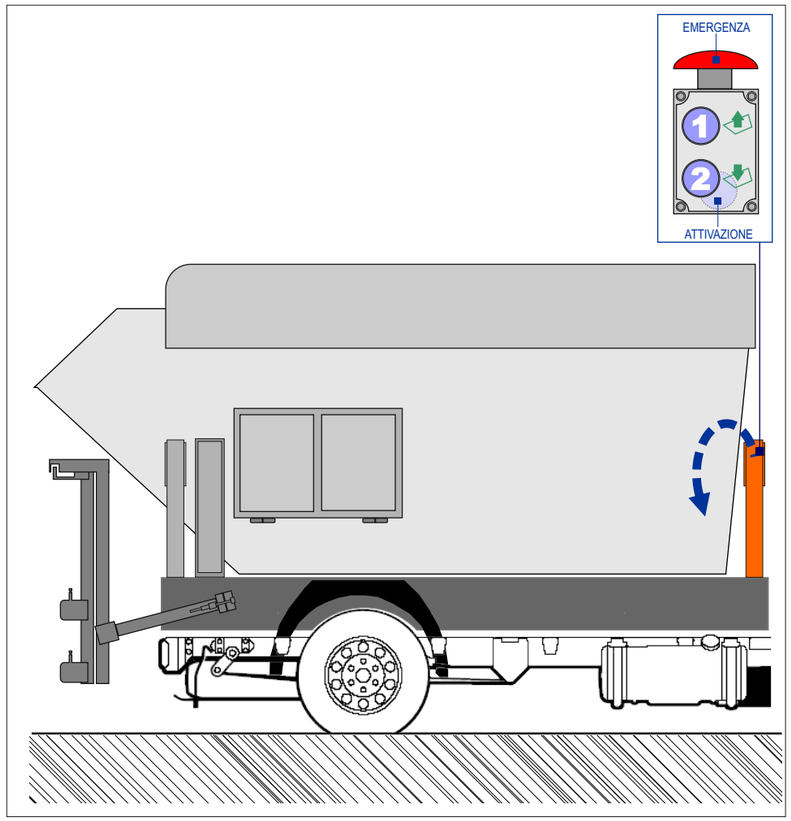
Il comando include il selettore per il carico dei bidoni o dei cassonetti, separato dal comando di cui al particolare n. 13 così da richiedere all'operatore l'attenzione in tutte le fasi della movimentazione sia dei bidoni che dei cassonetti, assicurando che i diversi attacchi agiscano in modo indipendente l'uno dall'altro.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 15**

COMANDO SCARICO



Il comando di sollevamento e abbassamento della vasca è alloggiato retrocabina, su un braccetto metallico imperniato sul fondo e trattenuto da apposite molle in posizione verticale. Il braccetto è atto ad allontanare l'operatore di almeno 60 - 70 cm dall'attrezzatura ed al momento di utilizzo viene tirato in posizione orizzontale dall'operatore.

Il comando deve essere di tipo elettrico e deve costituirsi di pulsanti o leve ad azione mantenuta, assistite da un ulteriore pulsante di attivazione, atto all'utilizzo di ambo le mani da parte dell'operatore. Per tale ragione deve essere conformato in modo che i comandi non possano essere usati con una sola mano e protetti dall'azione accidentale.

Il comando deve azionare il meccanismo di salita e scarico della vasca, nonché il movimento di discesa e riposizionamento a riposo del la stessa, in sincronia con il movimento degli stabilizzatori posteriori.

Motivazioni:

La scelta di montare il comando su un braccio estensibile si ritiene misura di sicurezza imprescindibile per allontanare l'operatore dal punto di scarico del contenitore nella vasca dell'attrezzatura, il momento più significativo in cui si possono produrre proiezioni di materiale accidentali. L'eventuale uso del cavo spiralato anziché un braccio metallico rigido, può consentire all'operatore di permanere nella zona considerata di rischio oppure di agire su altre posizioni, non previste e non sicure. Il comando a due mani, ad azione mantenuta è previsto dalle attuali normative di sicurezza per queste attrezzature ed è quindi un requisito che qualsiasi costruttore dovrebbe soddisfare per mettere sul mercato il proprio prodotto. Essendo rilevante, si è ritenuto necessario ribadirne la necessità.

Il comando deve essere semplice e deve comprendere in un due gesti tutti i movimenti macchina necessari.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7527875
C.I.G. 802175IE53

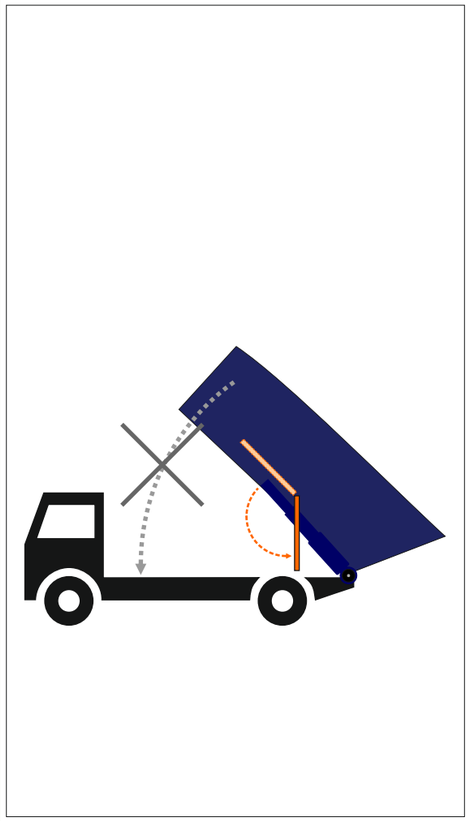
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 16**

PUNTONE DI SICUREZZA



La vasca deve essere dotata di "puntone di sicurezza", un elemento metallico rigido incernierato ad un capo alla vasca e fermato da apposito leverismo in posizione di riposo sotto la vasca.
Il dispositivo va utilizzato per tutte le operazioni di manutenzione e pulizia a vasca alzata, a protezione contro l'eventuale improvvisa discesa accidentale della vasca.

Motivazioni:

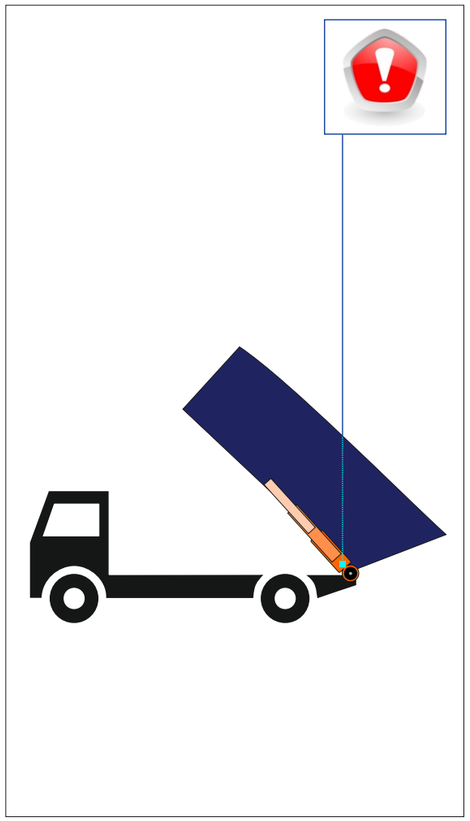
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 17**

VALVOLE DI BLOCCO



I cilindri idraulici che operano il sollevamento della vasca sono dotati di valvole di blocco o paracadute, contro la mancanza improvvisa di pressione e il conseguente collasso della vasca verso la posizione di riposo.

Motivazioni:

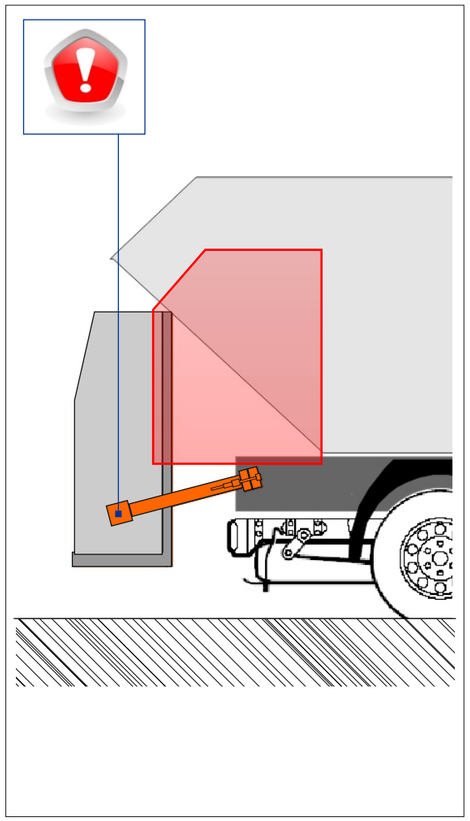
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 18**

CARICO POSTERIORE



Il dispositivo di carico è dotato di apposite protezioni anticesoiamento e i martinetti idraulici di sollevamento sono assicurati da valvole di blocco contro la mancanza improvvisa di pressione e la conseguente improvvisa caduta del sistema.

Motivazioni:

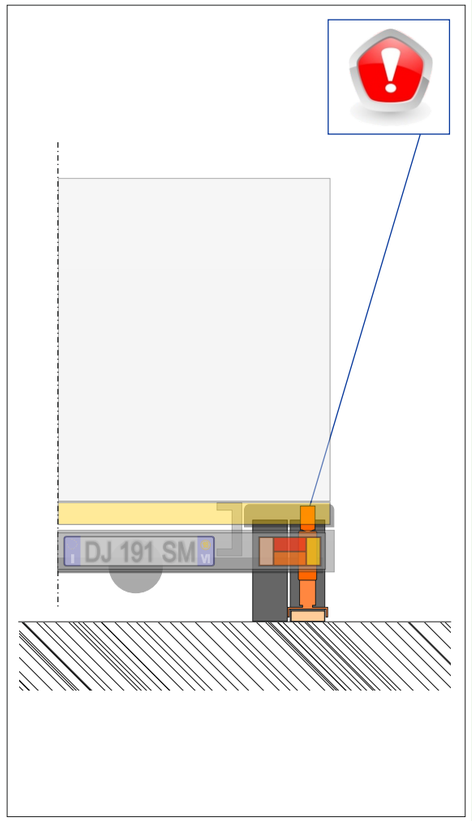
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 19**

STABILIZZATORI



I martinetti idraulici di cui si costituiscono i piedini stabilizzatori sono dotati di valvole di blocco, contro la mancanza improvvisa di pressione e la conseguente destabilizzazione dell'attrezzatura.

Motivazioni:

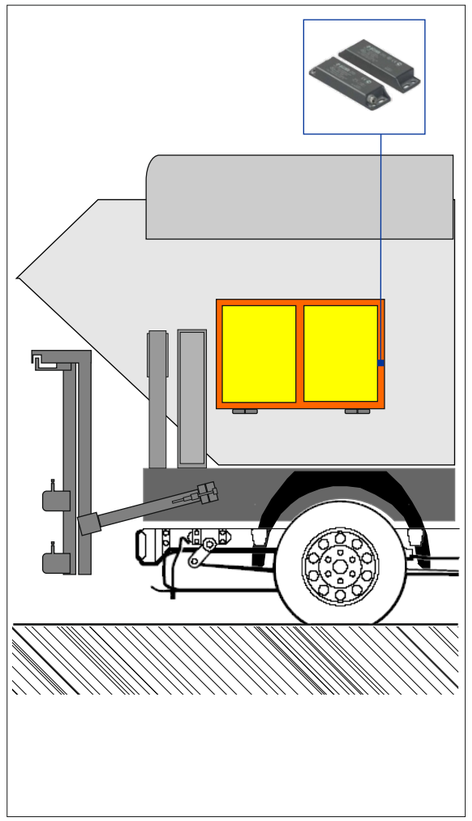
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 20**

PORTA LATERALE



L'apertura della porta laterale è protetta contro l'azione dell'apparato interno di compattazione mediante dei sensori di prossimità codificati non eludibili con dispositivi magnetici esterni.
A porta aperta il meccanismo di compattazione deve essere inibito e qualora in funzione, l'apertura della porta deve comportare lo spegnimento immediato dell'attrezzatura.

Motivazioni:

La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

GARA N. 7527875
C.I.G. 802175IE53

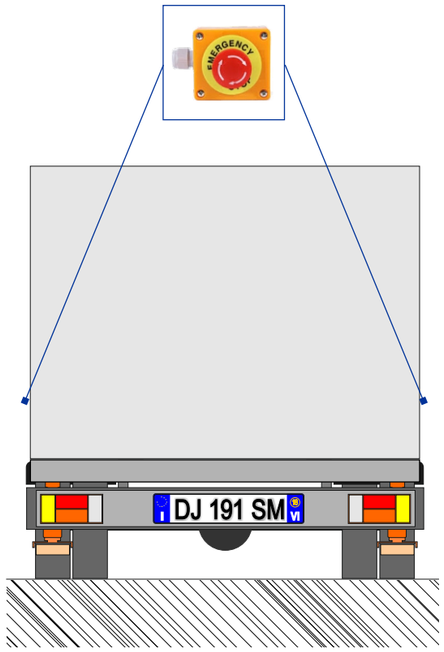
ALLEGATO n. 1
LOTTO UNICO

SCHEDA SPECIFICHE TECNICHE
ALLESTIMENTO COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE

AGNO CHIAMPO AMBIENTE
Via Strada Romana, n. 2
36075 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444.492412 Fax 0444.696326
PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Riferimento: **PARTICOLARE N. 21**

EMERGENZE



VISTA POSTERIORE

Oltre al fungo di emergenza previsto a servizio della pulsantiera laterale anteriore (particolare n. 19), in posizione posteriore entrambi i lati dell'attrezzatura devono essere dotati di un fungo di emergenza atto ad interrompere qualsiasi movimento dell'attrezzatura, con ripristino dalla cabina di guida.
L'attivazione dell'emergenza è segnalata anche da apposito allarme sonoro in cabina di guida.

Motivazioni:

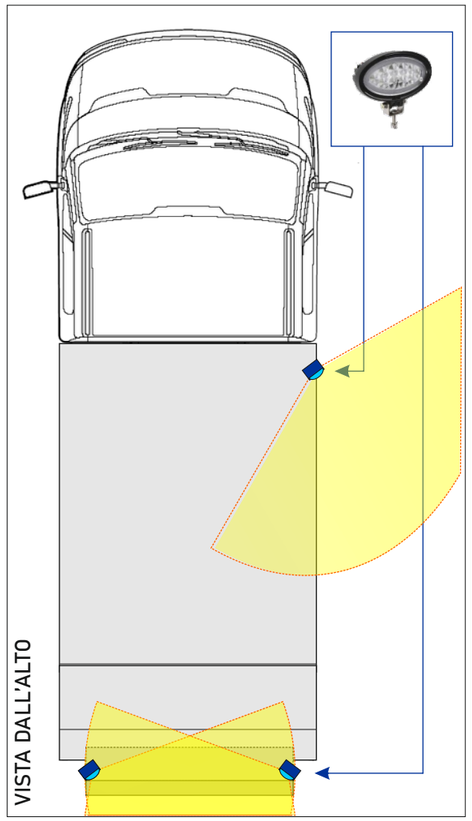
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature ed è fornita da tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 22**

LUCI DI LAVORO



L'allestimento comprende la fornitura e il montaggio di n. 3 fari da lavoro a LED, posizionati:
1. Lato destro in posizione prossima al sistema di carico laterale;
2. Posteriore, lato sinistro e destro, a servizio del carico posteriore.
L'accensione di ciascun faro deve essere indipendente, con comandi in cabina di guida.

Motivazioni:

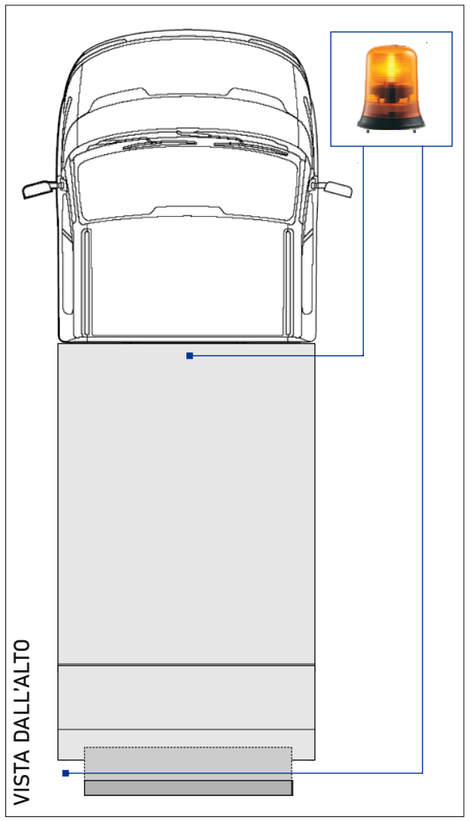
La specifica rientra nelle dotazioni ausiliarie di sicurezza disponibili a tutti i costruttori .

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 23**

LUCI ARANCIO



L'allestimento comprende la fornitura e il montaggio di n. 2 fari rotanti a luce arancio, a flash, posizionati:
1. Centrale retrocabina
2. Posteriore, lato sinistro
L'accensione dei fari rotanti deve essere comandata dalla cabina di guida, in modo indipendente dalla presa di forza.

Motivazioni:

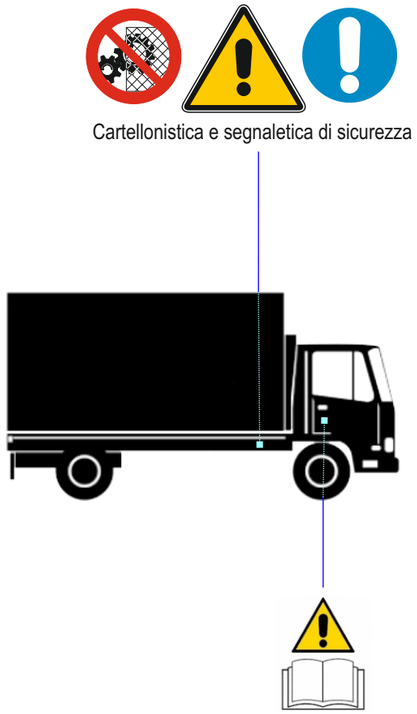
La specifica rientra nelle dotazioni ausiliarie di sicurezza disponibili a tutti i costruttori .

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 24**

ALTRE SICUREZZE PASSIVE



E' richiesta la presenza di cartellonistica di sicurezza in funzione delle oggettive peculiarità dell'attrezzatura.
Infine deve esserci il libretto d'uso e manutenzione e il certificato di conformità CE dell'attrezzatura installata, conforme al fascicolo tecnico di sicurezza del costruttore previsto dalla normativa.

Motivazioni:

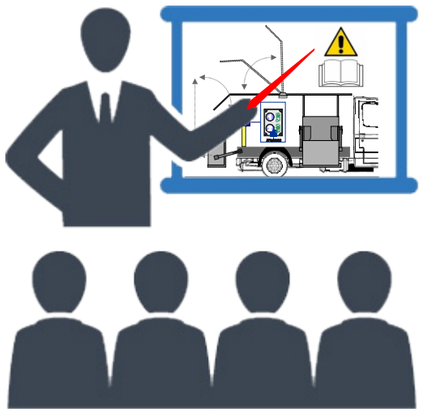
La specifica rientra nelle misure di sicurezza standard per questa tipologia di attrezzature, comune a tutti i costruttori secondo normativa specifica.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA

Riferimento: **PARTICOLARE N. 25**

CORSO DI FORMAZIONE



Il Costruttore dovrà garantire un corso di formazione rivolto agli addetti utilizzatori dell'attrezzatura, della durata di almeno 3 ore, erogato presso la sede della stazione appaltante.
Il corso dovrà riguardare il corretto utilizzo della macchina nonché le operazioni basilari di manutenzione periodica semplice.

Motivazioni:

La specifica rientra nelle misure di sicurezza ausiliarie per questa tipologia di attrezzature.

Documentazione di corredo richiesta
(da allegare a cura della ditta concorrente)

NESSUNA